

# Vicenza

PIANO URBANO  
MOBILITÀ  
SOSTENIBILE

# 2030

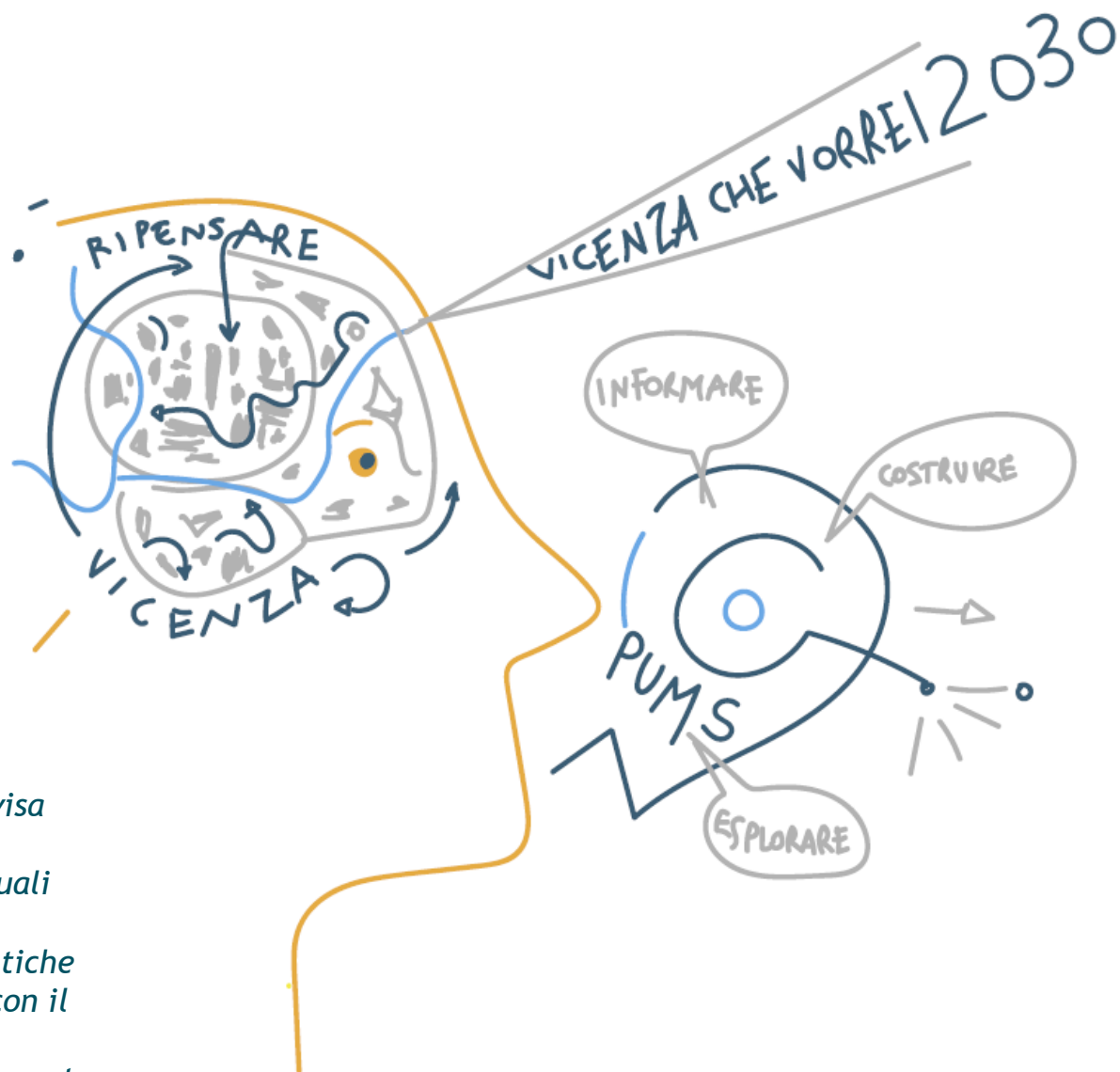
-  
Prima fase del percorso di partecipazione: (1) Tavolo con Ordini Professionali e (2) Mobilità Scolastica e Ciclabilità - SINTESI VISIVA

A cura di

TPS pro - Coordinamento e supervisione: *Lucio Rubini, Matteo Scamporrino*  
Facilitazione grafica e illustrazioni: *Alessandro Bonaccorsi* - [www.workingvisually.it](http://www.workingvisually.it)

Comune di Vicenza Servizio Mobilità e Trasporti - *Paolo Gabbi, Marco Bonafede, Carla Poloniato, Francesca Nicole Grendele*

Tavolo con Ordini Professionali del 27.01.2021  
SINTESI VISIVA DELL'INCONTRO



Come costruire una visione condivisa  
della mobilità per Vicenza 2030?

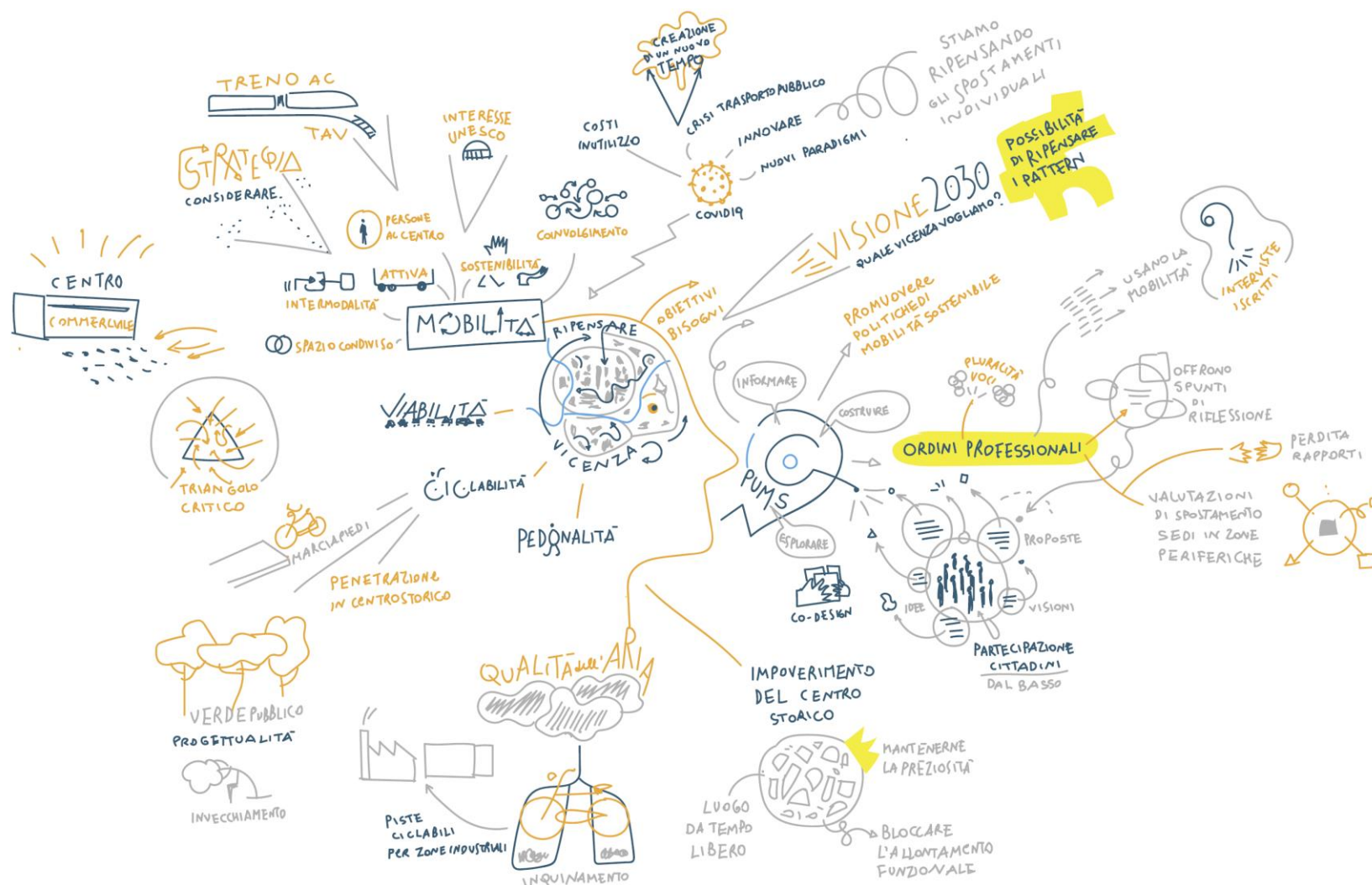
Quali sono i bisogni della città? Quali  
sono le tendenze in atto?

Come è possibile promuovere politiche  
condivise di mobilità sostenibile con il  
supporto dei cittadini?

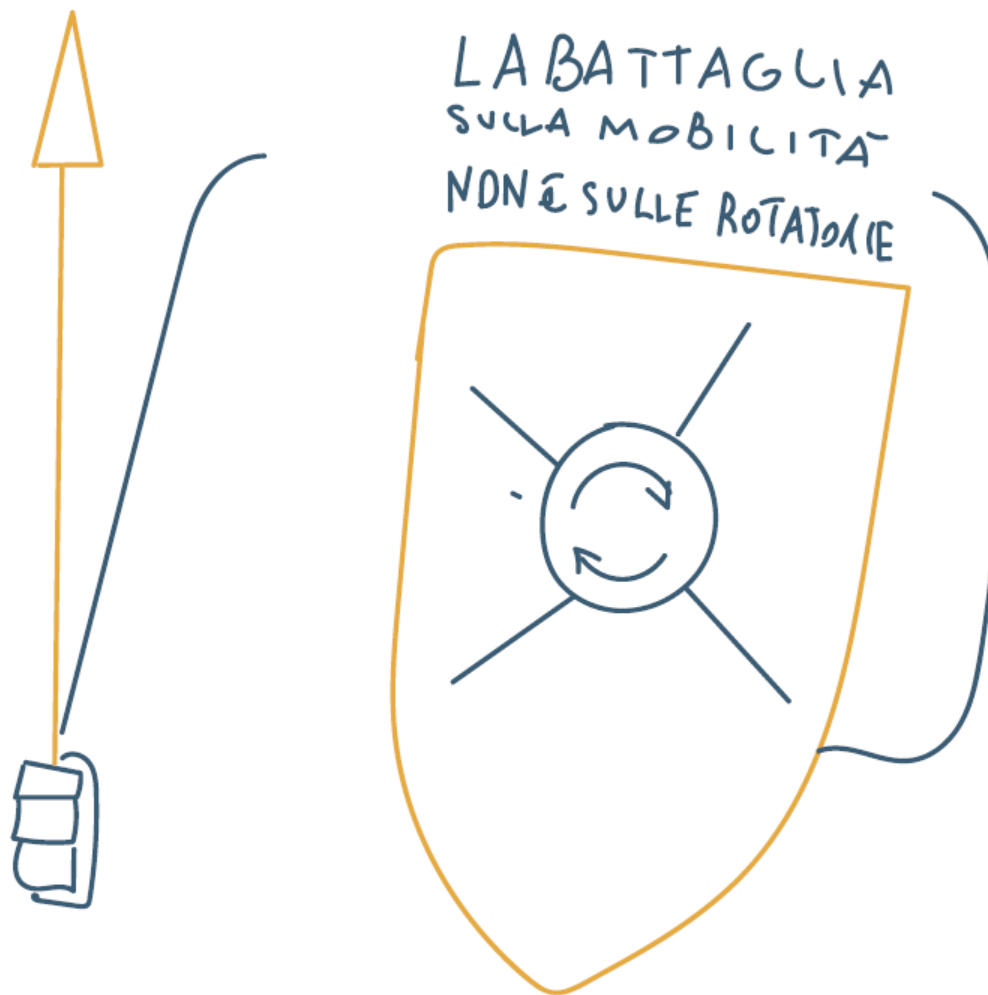
Che ruolo possono avere in tutto questo  
gli Ordini Professionali?

# Tavolo con gli Ordini Professionali

## Mappa visiva di sintesi dei contenuti

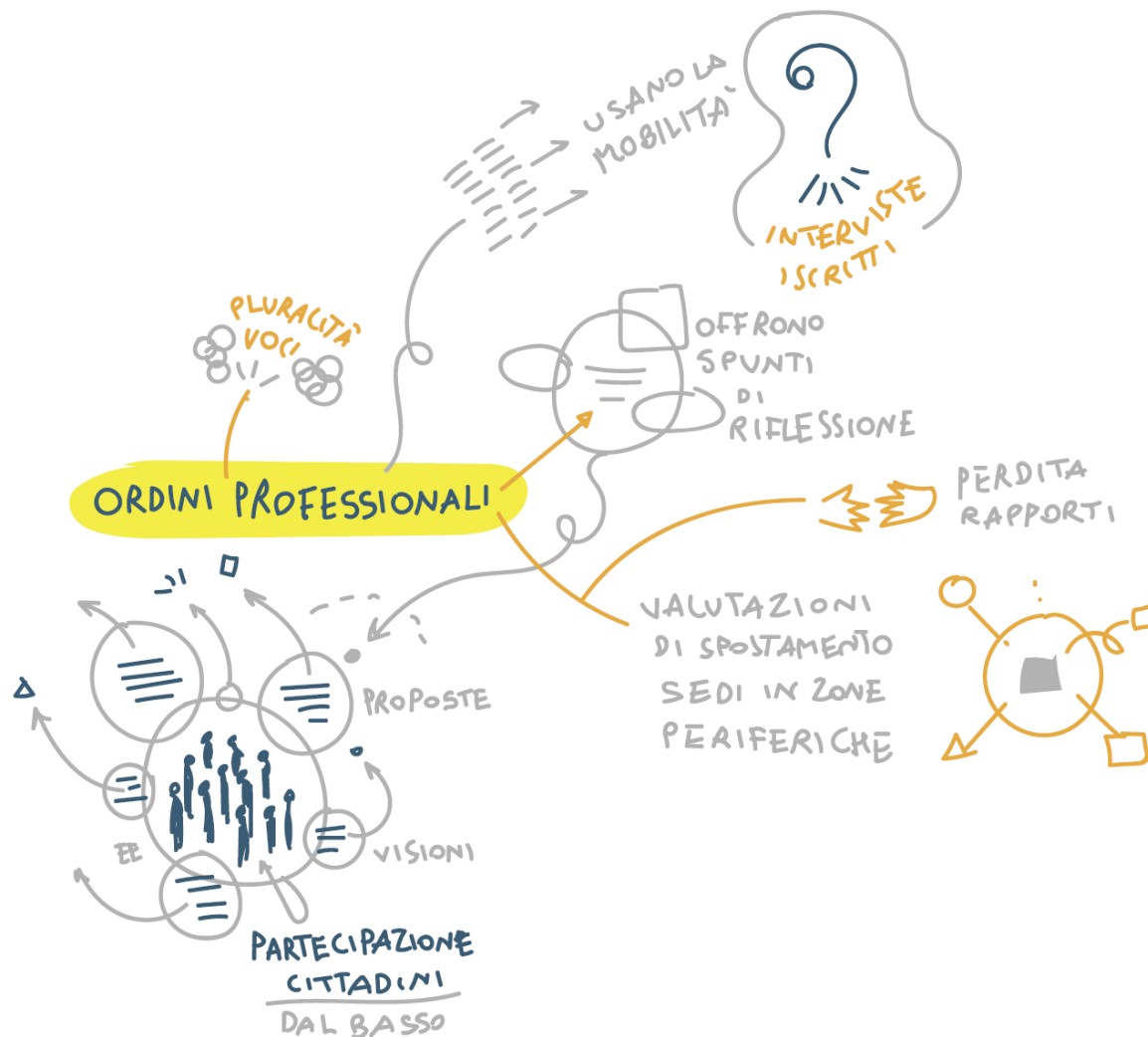


Tavolo con gli Ordini Professionali  
*Come cambiare la percezione dei  
cittadini rispetto all'idea di mobilità?*



## Tavolo con gli Ordini Professionali

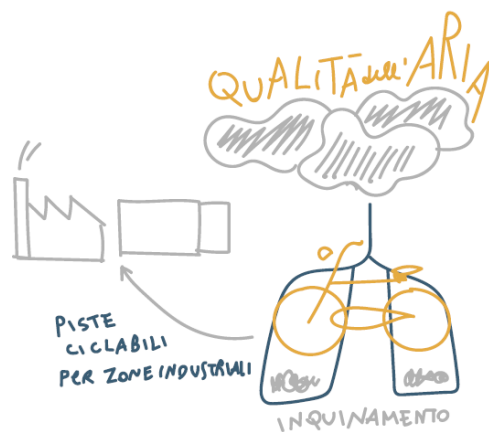
Che ruolo hanno gli Ordini Professionali nel pensare a una «nuova» mobilità per Vicenza?



*Il decentramento delle proprie sedi è una opportunità o un problema?*

Tavolo con gli Ordini Professionali  
*Visioni e desideri per il futuro:*  
*Pedonalità vs viabilità*

PEDONALITÀ



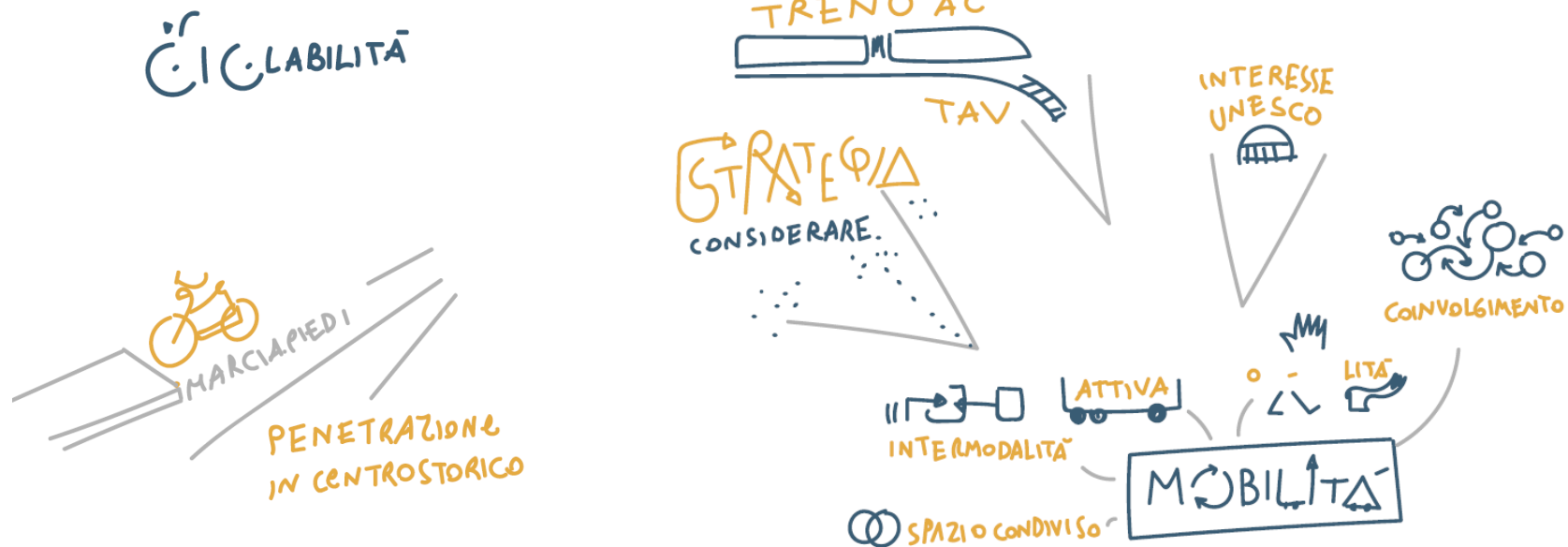
VIABILITÀ



## Tavolo con gli Ordini Professionali

Visioni e desideri per il futuro:

Ciclabilità e intermodalità

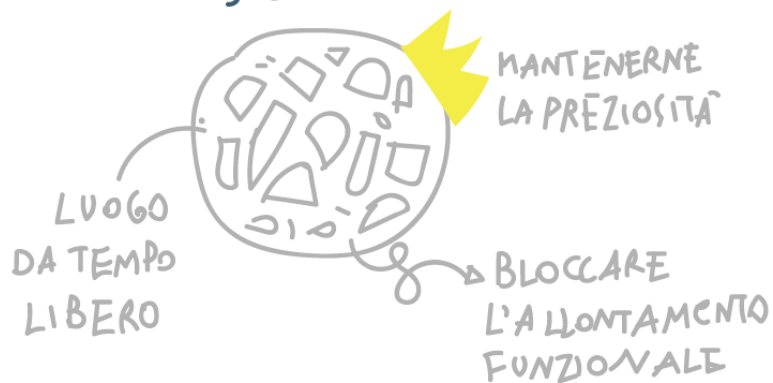


Tavolo con gli Ordini Professionali  
Riflessioni sulla situazione Covid19



IMPOVERIMENTO  
DEL CENTRO  
STORICO

*Riflessioni sull'impoverimento del  
centro storico*





## Tavolo con gli Ordini Professionali

*Il «sistema mobilità» di Vicenza.*

*La percezione individuale è di criticità dovuta allo smog e al traffico automobilistico. Il desiderio individuale è di liberazione e di miglioramento del benessere durante il tempo di mobilità: il mezzo sognato è la bicicletta, considerato strumento di libertà. Si pensa anche al raggiungimento delle zone industriali con la bicicletta.*



## Tavolo con gli Ordini Professionali

*Rappresentare il processo 2021-2030*

*Proposta di un'esercitazione individuale*

*da svolgere attraverso il disegno:*

*immaginare e rappresentare il percorso*

*che porterà alla realizzazione*

*del PUM nel 2030. In che modo ci*

*arriveremo, con quante difficoltà,*

*ripensamenti, punti di svolta, quali*

*saranno i nodi da risolvere?*

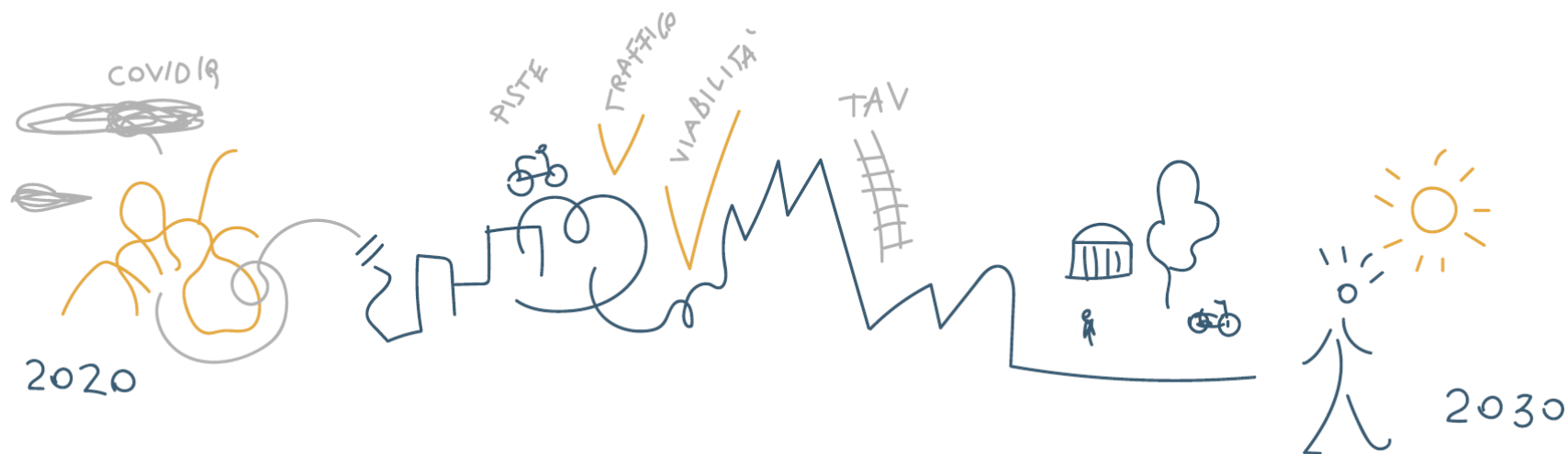
*Rappresentando una timeline si prova a*

*prevedere i tempi di avanzamento del*

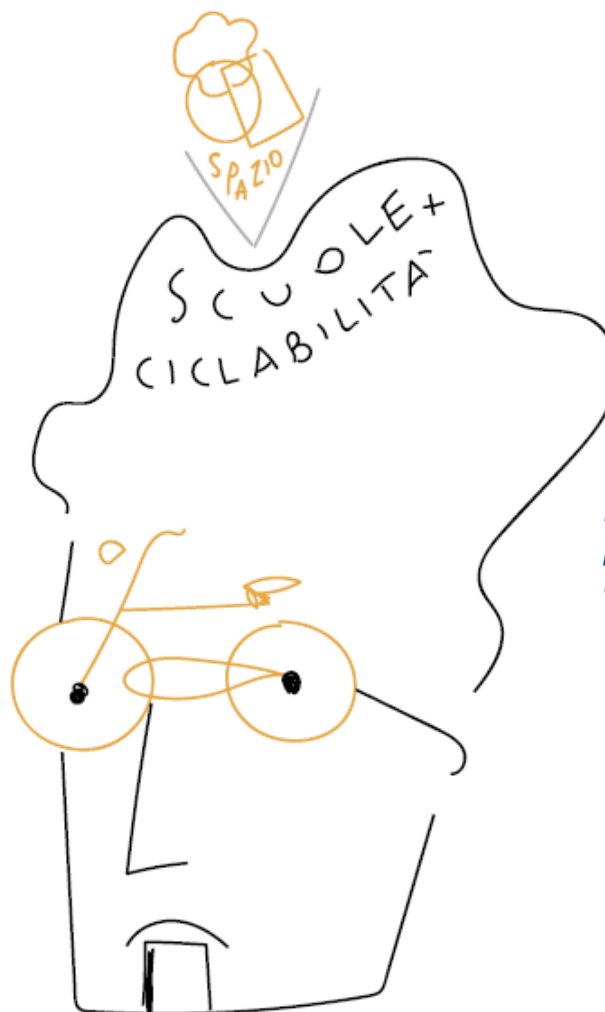
*Piano, aumentando la consapevolezza di*

*ognuno rispetto al procedere del*

*progetto e alle azioni da fare.*



## Tavolo mobilità scolastica e ciclabilità - 27.01.2021 SINTESI VISIVA DELL'INCONTRO

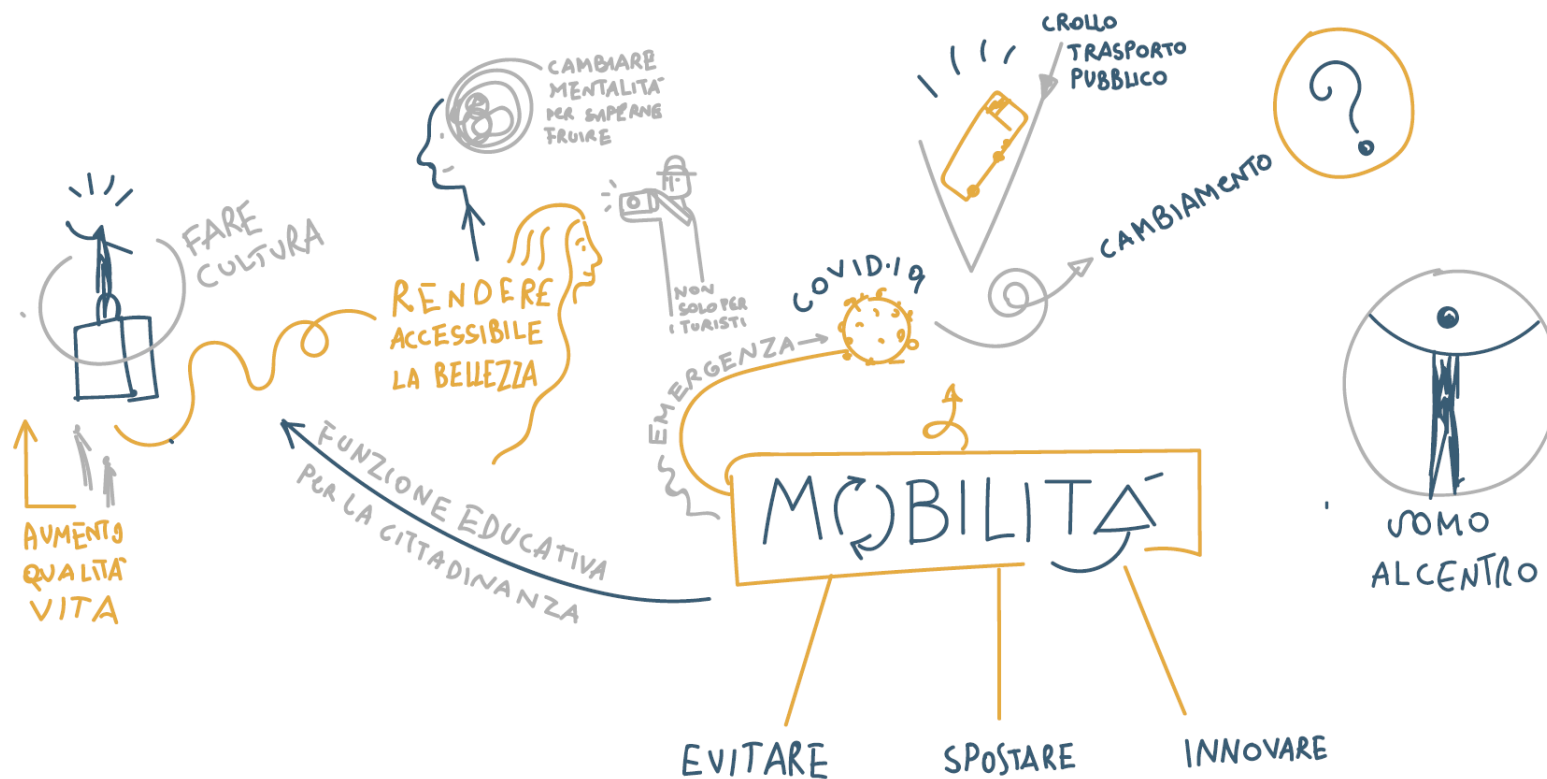


*Il problema emerso  
più determinante è il  
concetto di Spazio.*

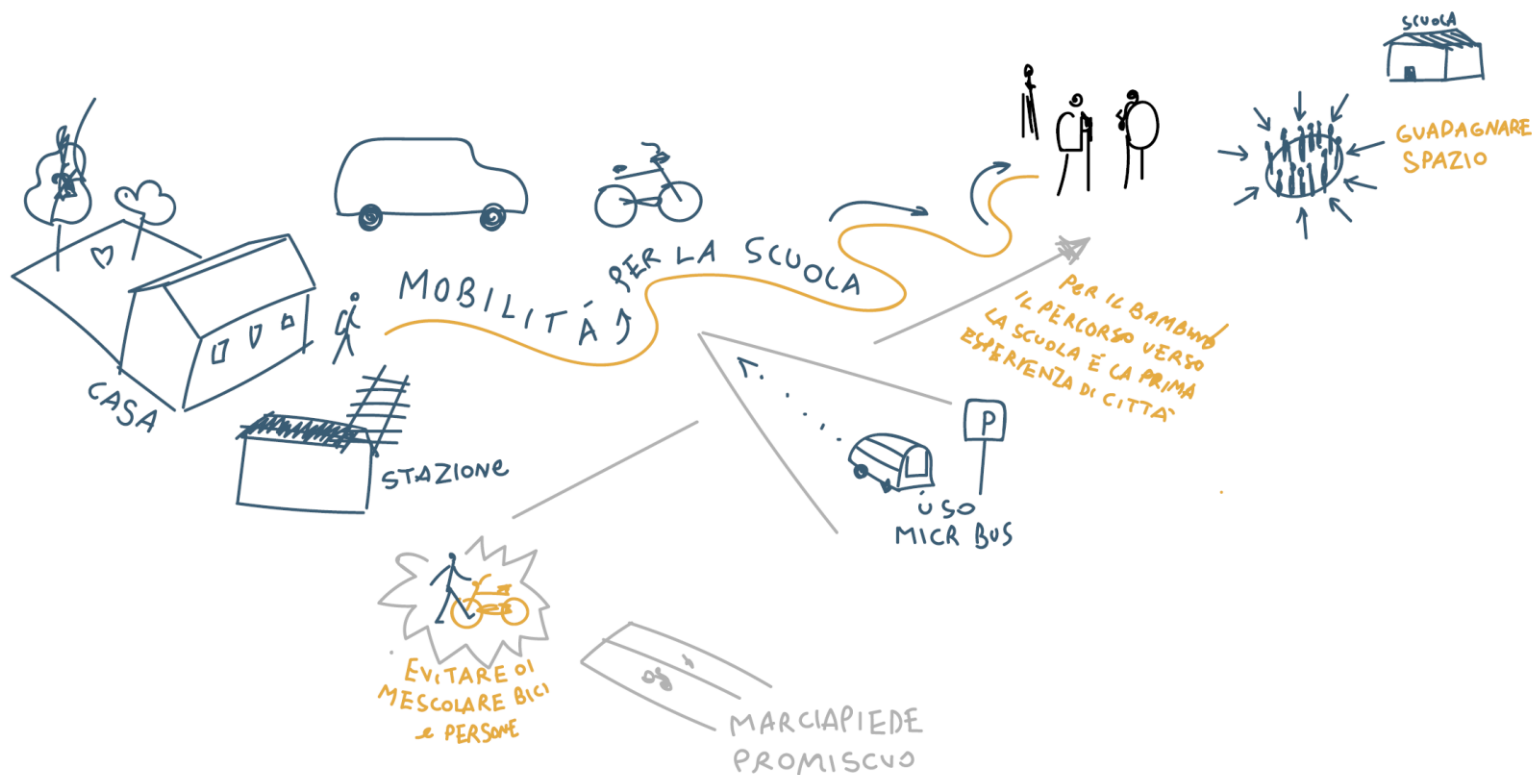
*Come costruire una visione condivisa  
della mobilità per Vicenza 2030?  
Come è possibile promuovere politiche  
condivise di mobilità sostenibile per gli  
spostamenti casa-scuola di tutta la  
comunità scolastica (studenti, famiglie,  
personale scolastico, docenti)?  
Come la promozione della mobilità attiva  
può essere di sostegno a un Piano di  
Mobilità Scolastica cittadino?*

## Tavolo mobilità scolastica e ciclabilità

Percezione della mobilità. Idea di mobilità per fare cultura e per rendere accessibile la bellezza, migliorando la qualità della vita.

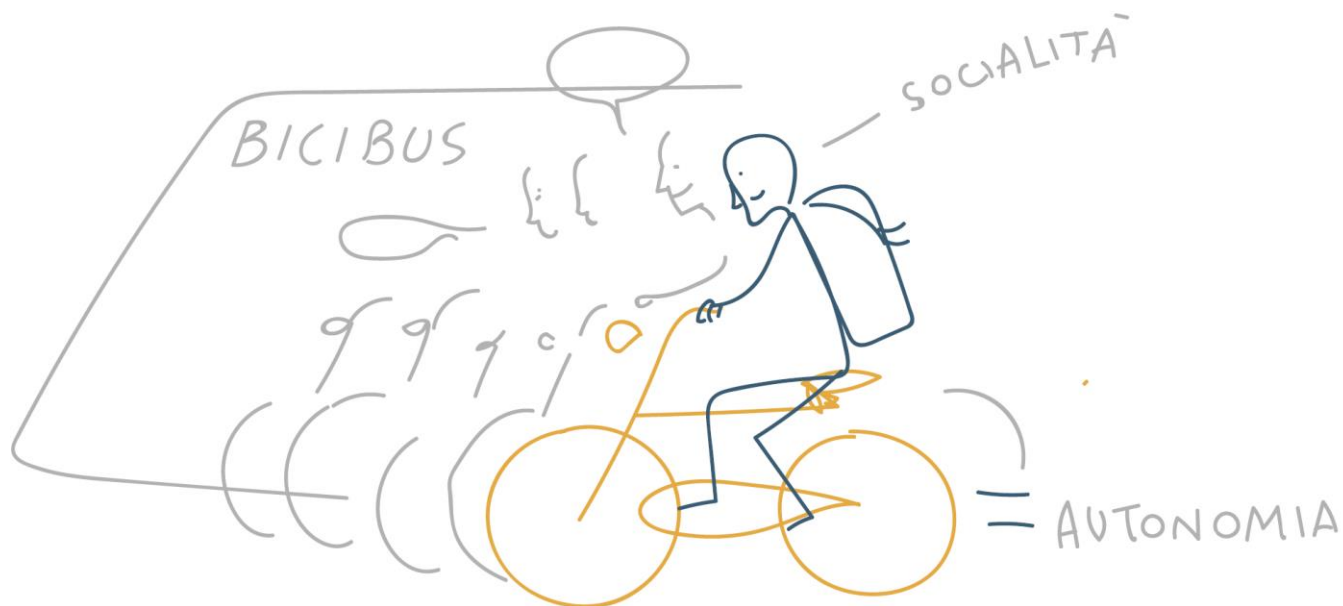


## Tavolo mobilità scolastica e ciclabilità Riflessioni sulla mobilità verso le scuole



## Tavolo mobilità scolastica e ciclabilità

*Favorire la mobilità ciclabile, perché la bicicletta è un mezzo che favorisce la socialità e l'autonomia dei ragazzi*



## Tavolo mobilità scolastica e ciclabilità

*La scuola non è solo il punto di arrivo, ma è al centro di un'esperienza di mobilità più ampia che comprende i percorsi di arrivo di ognuno (lavoratori e studenti) e l'esperienza che si fa nel raggiungerla. Quindi ogni luogo-destinazione deve avere consapevolezza e responsabilità di un'area più ampia, come percepita effettivamente da coloro che si muovono per raggiungerlo.*

